

2° Osservatorio Infrastrutture

Seminario

LA GOVERNANCE PUBBLICA DELLE SOCIETÀ DEGLI ENTI LOCALI RIFLESSIONI A PARTIRE DAL CASO ROMANO

giovedì 8 settembre 2011, h. 18.00 – piazza S. Andrea della Valle n. 6, Roma

Il “capitalismo municipale” ha assunto dimensioni rilevanti nel nostro paese. Sono ormai numerose le società di capitali, in molti casi affidatarie *in house* di servizi pubblici locali e servizi strumentali, controllate da Enti Locali. Il Comune di Roma (oggi, Roma Capitale) detiene un ricco portafoglio di partecipazioni, tra cui nove società *in house*, che gestiscono i principali servizi erogati alla cittadinanza con un peso significativo sull’economia e l’occupazione locale.

A seguito del *Referendum* che ha cancellato le norme dell’art. 23-bis dal nostro ordinamento, l’*in house providing* costituisce una modalità di gestione non più residuale, ma opzionabile al pari delle altre dell’affidamento concorsuale a soggetti imprenditoriali o della selezione del socio privato, purché nel rispetto della disciplina comunitaria. Nulla cambia peraltro per i servizi non a rilevanza economica e per i servizi strumentali alle esigenze delle amministrazioni, oltre che per i servizi già esclusi dall’applicazione del soppresso art. 23-bis, dove l’*in house* continua a costituire una modalità ordinaria di affidamento secondo le rispettive normative settoriali. Se dunque l’*in house* potrà costituire un modulo gestionale di frequente ricorso da parte delle amministrazioni locali, date alcune condizioni, meno scontate sono le modalità e gli strumenti con cui è possibile tradurre operativamente il concetto di “controllo analogo”, che ne costituisce uno dei requisiti di sussistenza, anche alla luce dell’evoluzione giurisprudenziale in materia e dei vincoli del diritto comunitario.

Prendendo spunto dall’articolato sistema di regole di *corporate governance* delle società partecipate da Roma Capitale, il seminario si interroga sulla capacità degli enti proprietari di esercitare un “controllo analogo” sulle proprie società *in house* capace di orientare tali gestioni verso il conseguimento di obiettivi di efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati. Il tema rimanda a quello più ampio della *governance* pubblica e delle regole che discendono dal diritto amministrativo e dal diritto privato per trasformare le società a controllo pubblico in imprese operanti secondo logiche imprenditoriali, in una prospettiva di politica industriale e di liberalizzazione dei mercati.

PROGRAMMA

Apertura:	Enrico Letta
Relazione introduttiva:	Ivana Paniccia , <i>Mercados EMI Srl</i>
Discussione, avviata dagli interventi di:	Rocco Colicchio , <i>Corte dei Conti</i> Massimiliano Lombardo , <i>Università Lumsa</i> Stefano Pozzoli , <i>Università di Napoli-Parthenope</i> Adolfo Spaziani , <i>Federutility</i>
Chiusura dei lavori:	Paolo Leon , <i>Università di Roma Tre</i>
Coordina:	Alberto Biancardi , <i>Componente dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas</i>